



Concerto di primavera

Regia: D. Cini, G. Pancaldi, A. D'Onofrio, F. Armati, E. Armati

Produzione: SD Cinematografica

Durata: 30'

Versioni: 

Formato: 16 mm

Le valli di Comacchio rappresentano, insieme con il delta del Po, la zona umida più vasta d'Italia, e una delle più estese d'Europa. I piccoli isolotti che costellano questo acquitrinio ogni primavera vengono presi d'assalto da milioni di laridi: sterne, avocette, gabbiani, piedi neri, fraticelli, che si contendono minuscoli fazzoletti di terra sempre sul punto di essere inghiottiti da una piena improvvisa. Il documentario racconta le lotte territoriali, i corteggiamenti, le nascite che si succedono a ritmo convulso in questa straordinaria concentrazione di uccelli. Qui ciascuna specie ha trovato il proprio modo di sopravvivere in una chiassosa coabotazione forzata.

La vita di milioni di uccelli acquatici dipende da piccoli organismi che abitano il mondo mutevole della sabbia e del limo. La fauna interstiziale, trovando la sua dimora tra i granelli di sabbia e di fango, è un microcosmo che aspetta di essere scoperto.

E' sorprendente accorgersi che la vita non finisce là dove arriva lo sguardo: la troupe di "Europa Selvaggia" ci svela un mondo nascosto proprio sotto ai nostri occhi, che non avremmo mai pensato potesse esistere. Milioni di esseri viventi hanno ormai conquistato, nel corso dei millenni, l'ambiente interstiziale, evolvendosi ed adattandosi ad invadere questo particolare ambiente acquatico formato da una miriade di minuscoli spazi. Di dimensioni ridottissime questi microrganismi rappresentano anche degli indicatori biologici della qualità ambientale: sono infatti le prime vittime dell'inquinamento marino.



sd cinematografica

worldwide distribution